

BASILICA DI SAN PATRIZIO

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO (ANNO A)

Domenica 7 Giugno 2026

Sacerdoti Oblati presso la Basilica

Padre Meno Basti OMI (Parroco e Rettore)
Padre Eric Alleaume OMI (Sacerdote Ausiliare
e Cappellano di Notre Dame)
Padre Luan Ha OMI (Sacerdote Ausiliare
e Cappellano dell'Ospedale)
Padre Anthony Colbert OMI (Sacerdote Ausiliare)

Orari di apertura della Chiesa

Lunedì, giovedì e venerdì dalle 10:00 alle 15:00
(compatibilmente con i Guardiani della Basilica)
Martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 13:00

Adorazione e Messa giornaliera

Dal lunedì al sabato: Adorazione alle 11:00
seguita da Angelus e Messa di mezzogiorno

Messe del fine settimana

Sabato: Messa della vigilia alle 18:00
Domenica: 8:00, 8:15 (Sant'Anna, North
Fremantle), 9:30 (in italiano), 11:00 e 17:00

Confessioni

Primo venerdì di ogni mese: 11:00
Sabato: 9:30, 11:00 e 16:30
Primo sabato del mese: dalle 10:00 alle 11:00
Confessioni in italiano

Ufficio parrocchiale della Basilica

Angie Emanuele (Responsabile parrocchiale)
email:

parishmanager@fremantlepatricks.org.au

Orari di apertura dell'ufficio parrocchiale

Dal martedì al venerdì (dalle 9:00 alle 15:00)
Chiuso nei fine settimana e nei giorni festivi
Contatti

Numero di telefono dell'ufficio: (08) 9335 2268

Email:

parishmanager@fremantlepatricks.org.au

Sito web: <http://fremantlepatricks.org.au>

<https://www.facebook.com/stpatricksfremantle/>

Team di leadership parrocchiale

Shereen Banner Sonia La Macchia
Marietta Damos Christian Thompson
Steven Daly

Responsabile parrocchiale per la tutela dei minori

Lynn Tomlinson 0424 243 224

Sonia La Macchia 0411 221 187

Tutela dei nostri bambini nella parrocchia

Il Progetto di Tutela Arcidiocesano è stato avviato nel 2016 dall'Arcivescovo Timothy Costello SDB con l'obiettivo di fornire un ambiente sicuro per tutti i suoi membri, i responsabili e soprattutto i bambini e gli adulti vulnerabili. La parrocchia della Basilica di San Patrizio si impegna a creare una parrocchia sicura. Per saperne di più, visita <http://fremantlepatricks.org.au/parish-safeguarding-project/>

Carissimi Fratelli e Sorelle,

Questa domenica celebriamo una seconda solennità in questo periodo del Tempo Ordinario del calendario liturgico. Oggi è la Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo. Questo giorno era un tempo chiamato Corpus Domini, che in latino significa "Corpo di Cristo". Nel Lezionario rivisto, il nome di questa giornata è stato ampliato per riflettere più pienamente la nostra teologia eucaristica.

Il Vangelo di oggi è tratto dal Vangelo secondo Giovanni. La lettura fa parte di un discorso tra Gesù e una folla di Giudei. Il discorso si svolge poco dopo il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Nel Vangelo di Giovanni, miracoli come questo sono identificati come "segni" attraverso i quali le persone giungono a credere che Gesù è il Figlio di Dio. A questi segni segue un dialogo, o discorso, che interpreta e spiega il miracolo. Nel Vangelo di Giovanni, si dice che la moltiplicazione dei pani di Gesù sia avvenuta in prossimità della Pasqua, collegandola così alla storia dell'Esodo e all'azione salvifica di Dio verso gli Israeliti.

Dopo aver visto Gesù moltiplicare i pani e i pesci, la folla lo insegue, forse in cerca di altro cibo, ma anche di un altro segno. Gesù dice alla folla di essere il pane della vita. Spiega che, proprio come Dio diede agli Israeliti la manna per sostentarli nel deserto, così ora Dio ha mandato una manna nuova che donerà la vita eterna. È in questo contesto che Gesù ripete queste parole nel Vangelo di oggi, ribadendo di essere il pane vivo disceso dal cielo.

Le parole di Gesù non vengono ben comprese dalla folla, che sostiene che Gesù non sia venuto dal cielo, ma sia nato da Maria e Giuseppe. La folla ha anche difficoltà a capire come Gesù possa dare loro la sua carne da mangiare. Gesù dice loro che, mangiando la sua carne e bevendo il suo sangue, rimarranno per sempre uniti a lui. Sono parole difficili, ma importanti perché cercano di mostrarci la nostra intima connessione con Gesù.

Questo è il mistero che è al centro della nostra teologia eucaristica. Negli elementi del pane e del vino, il Corpo e il Sangue di Gesù sono realmente presenti. Quando partecipiamo al Corpo e al Sangue di Cristo, Gesù stesso viene ad abitare in noi. Questa comunione con il Signore ci rende un solo corpo, ci dona la vita eterna e ci invia ad essere il Corpo di Cristo nel mondo.. (*Loyola Press*)

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Dt8,2-3.14-16)

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi.

Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore.

Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri».

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 147)

R. Loda il Signore, Gerusalemme.

Seconda lettura (1Cor 10,16-17)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo?

Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (GV 6,51)

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

VANGELO (Gv6, 51-58)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse alla folla:
«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.
Se uno mangia di questo pane vivrà in
eterno e il pane che io darò è la mia
carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere
aspramente fra loro: «Come può costui
darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi
dico: se non mangiate la carne del Figlio
dell'uomo e non bevete il suo sangue,
non avete in voi la vita. Chi mangia la mia
carne e beve il mio sangue ha la vita
eterna e io lo risusciterò nell'ultimo
giorno. Perché la mia carne è vero cibo e
il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio
sangue rimane in me e io in lui. Come il
Padre, che ha la vita, ha mandato me e io
vivo per il Padre, così anche colui che
mangia me vivrà per me. Questo è il pane
disceso dal cielo; non è come quello che
mangiarono i padri e morirono. Chi
mangia questo pane vivrà in eterno».

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Preghiamo insieme e diciamo:

**Per il mistero del tuo Corpo e del tuo
Sangue, salvaci, Signore.**

CANTI

CANTO DI INIZIO – No. 222

CRISTO GESÙ SALVATORE

Cristo Gesù Salvatore, Tu sei parola del
Padre.

Qui ci raduni insieme Tu, qui ci raduni
insieme.

Cuore di Cristo Signore, Tu cambi il cuore
dell'uomo.

Qui ci perdoni e salvi Tu, qui ci perdoni e
salvi.

Spirito, forza d'amore, Tu bruci l'odio tra i
popoli.

Qui ci farai fratelli Tu, qui ci farai fratelli.

Regno che deve venire, noi ti attendiamo
pazienti.

A te ci consacriamo, a Te; a Te ci
consacriamo.

CANTO DI OFFERTORIO – No. 219

BENEDETTO SEI TU

Benedetto sei Tu, Dio dell'universo, dalla
Tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del nostro lavoro: lo
presentiamo a Te perché diventi per noi
cibo di vita eterna.

Benedetto sei Tu, Dio dell'universo, dalla
Tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del nostro lavoro: lo
presentiamo a Te perché diventi per noi
bevanda di salvezza.

Benedetto sei Tu Signor, Benedetto sei Tu
Signor.

CANTO DI COMUNIONE – No. 89
O DIVINA EUCARISTIA

A cantar di Dio le glorie or si levi un pio
concento suoni amore al Sacramento il
festoso inno del cuor.

**Rit. O Divina Eucaristia fiamma sacra
d'ogni amor sulla terra più non sia
che non T'ami un solo cuor. (2v)**

Se di Te, con voce arcana, parla Dio, la
terra e il cielo, sotto il mistico Tuo velo
vive e palpita il Tuo cuor. **Rit.**

CANTO FINALE – No. 122
GRAZIE, SIGNORE

**Rit. Grazie, Signore, rendiamo grazie
a Te che regni nei secoli eterni.**

Perché ci hai dato la fede. **Rit.**

Perché ci hai dato il Tuo amore. **Rit.**

Perché ci doni il Tuo pane. **Rit.**

Perché sei sempre con noi. **Rit.**

Perché ci perdoni le colpe. **Rit.**

Intenzioni Sante Messe

Domenica 7 Giugno

Def. Pasquale e Filomena Amato
Def. Teresa Colaccino

AVISI

Oggi è la Domenica dei Targhette con il
Nome: la tua occasione mensile per
scoprire il nome di quella persona speciale
a cui hai sorriso per tutto il mese!
Indossa con orgoglio la tua targhetta, dai
un'occhiata ai nomi intorno a te e non
essere timido: saluta, inizia una
conversazione e magari fai anche una o due
nuove amicizie. La nostra parrocchia è
molto più accogliente quando ci
conosciamo per nome. Condividi un sorriso
e goditi la sensazione di essere parte di una
comunità.

Festa del Sacro Cuore

Vi invitiamo a unirvi alla Confraternita del
Sacro Cuore venerdì 12 giugno alla Messa di
mezzogiorno per celebrare la festa del
Sacro Cuore. Tutti sono benvenuti.

**Nelle scorse settimane abbiamo
riscontrato alcuni problemi con l'utilizzo
dei servizi igienici dell'edificio
amministrativo della Basilica. Se avete
bisogno di utilizzare i servizi igienici
durante l'orario d'ufficio e la porta è
chiusa, vi preghiamo di recarvi in ufficio
e provvederemo ad aprirla per voi. I
servizi igienici saranno aperti prima delle
Messe nei fine settimana. Grazie.**